Unione Parmense degli Industriali | Via a «Connessioni Tech&Food»: il progetto di orientamento scolastico

Melloni e Its: sinergie tra mondo della scuola e delle imprese

Ha preso il via «Connessioni Tech&Food», il progetto di orientamento scolastico realizzato da Its Tech&Food Academy con la collaborazione di Unione Parmense degli Industriali e rivolto agli studenti di quattro classi del terzo e del quarto anno dell'Istituto tecnico economico Melloni. L'incontro di avvio si è svolto nel salone Upi che ha accolto le classi dell'istituto superiore insieme ad autorità, coordinatori, docenti e studenti Its Tech&Food Academy.

«Connessioni Tech&Food» coinvolge gli studenti di quattro classi degli indirizzi «Relazioni internazionali per il marketing», «Sistemi informativi aziendali» e «Amministrazione, finanza, marketing» del Melloni e diverse imprese del settore agro-alimentare individuate grazie alla collaborazione con l'Unione Parmense degli Industriali che saranno oggetto di studio da parte degli studenti. Inoltre gli studenti Its Tech&Food Academy dei corsi di Parma ricopriranno il ruolo di tutor degli studenti della scuola superiore. I formatori Chimera Poppi e Serena Di Basilio dell'associazione Filo Comune Ets condurranno gli studenti dell'Ite Melloni nello sviluppo delle diverse fasi del progetto e supporteranno docenti della scuola e tutor Its. Il progetto intende stimolare sinergie tra il mondo dell'istruzione e delle imprese, concentrandosi sul settore agroalimentare per favorire negli studenti dell'istituto superiore lo sviluppo di competenze trasversali, attraverso esperienze pratiche e collaborative. L'approccio adottato si basa sull'apprendimento per obiettivi e sul lavoro di squadra e si focalizza su temi trasversali rilevanti quali innovazione, tecnologie, sostenibilità, efficienza e internazionalizzazione.

Gli studenti del Melloni, guidati dai tutor Its, saranno suddivisi in gruppi e lavoreranno a stretto contatto con una realtà imprenditoriale locale del settore agro-alimentare esplorando come le tecnologie emergenti (intelligenza artificiale, automazione, digitalizzazione, etc.) possano essere implementate o migliorate all'interno dell'azienda. Al termine del progetto gli studenti, concentrandosi su aspetti di sostenibilità, efficienza e competitività, presenteranno una proposta di innovazione all'azienda e una giuria composta dai formatori, imprenditori, docenti e tutor dell'Its darà un feedback al lavoro in base a criteri di originalità, creatività, completezza dei contenuti. Nel mese di maggio, sempre nel salone UPI, si terrà l'evento conclusivo in occasione del quale saranno valorizzate le esperienze dei vari gruppi.

Durante l'evento di avvio del progetto moderato da Valentina Ruberto, responsabile Ufficio studi e ricerche UPI, il direttore UPI Cesare Azzali ha parlato agli studenti del Melloni sottolineando come «Connessioni Tech&Food» «risponde alla necessità di trovare modalità di formazione delle nuove generazioni che siano utili, in primo luogo, ai giovani stessi, poi alle famiglie e alla comunità tutta. In questi mesi inizierete a comprendere come poter influire positivamente sulla realtà che ci sta intorno, una realtà che ricordiamo è sempre in continuo cambiamento».

Francesca Caiulo, direttrice Its Tech&Food Academy, ha presentato agli studenti l'ITS e la sua missione specifica, formare i giovani e accompagnarli verso il mondo del lavoro. «L'orientamento è un'attività per noi centrale - ha precisato Caiulo - perché abbiamo il compito di accompagnare i ragazzi verso una scelta consapevole delle opportunità dopo il diploma. Questo progetto si colloca tra le tante attività che la nostra Academy del Food realizza per l'orientamento scolastico post diploma nelle scuole dell'Emilia-Romagna e non solo».

«Questo progetto - ha affermato Giovanni Fasan, dirigente dell'istituto Melloni - è frutto di un lavoro di squadra e si inserisce in modo innovativo nelle attività della nostra sezione economica, creando sinergie con le imprese agroalimentari di Parma. Permetterà ai nostri studenti di esplorare le aziende e le realtà che rendono speciale il nostro territorio: il mio invito ai ragazzi è quello di vivere questa esperienza con curiosità e determinazione».

r.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Viale Piacenza | Sabato 25 gennaio e sabato 2 febbraio la presentazione del percorso scolastico

All'istituto tecnico Bodoni nasce il nuovo indirizzo quadriennale

All'istituto tecnico Bodoni di viale Piacenza è nato il nuovo indirizzo quadriennale. Grande soddisfazione da parte della preside Elisabetta Mangi: «Al Bodoni è stata infatti autorizzata la sperimentazione 4+2 - conferma la dirigente scolastica -. Da alcuni mesi stiamo lavorando per costruire una filiera turistica che colleghi il nostro istituto con le opportunità formative e occupazionali post diploma, non solo della provincia di Parma, ma anche della regione Emilia Romagna. E' nata così la rete tra l'istituto Bodoni, scuola capofila, l'istituto tecnologico superiore Turismo e benessere (Its), l'istruzione e formazione superiore (Ifts) e aziende ed enti del terzo settore locale e regionale. A questi si aggiungono tutti i rapporti già in essere con Università, amministrazioni e varie realtà territoriali».

Che caratteristiche ha questo nuovo indirizzo?

«Nasce nell'alveo del turistico ma ha una specifica curvatura verso l'internazionalizzazione, le competenze digitali, la simulazione di impresa e il social marketing; alcune parti di discipline non linguistiche, come economia aziendale e italiano, verranno svolte in lingua inglese da insegnanti abilitati nella metodologia Clil, ci saranno progetti con mobilità brevi o lunghe finanziati con fondi europei Erasmus+ e, in generale, l'impronta laboratoriale che caratterizza da sempre il nostro istituto, sarà presente in tutte le discipline con l'uso dei nostri nuovi spazi, flessibili e all'avanguardia, con webradio, storyelling, debate, intelligenza artificiale e realtà aumentata. Le studentesse e gli studenti avranno inoltre l'apporto di esperti provenienti dall'Its per approfondire aspetti specifici e fare esperienze on the job».

Come è organizzato l'orario nel quadriennale?

«L'anno scolastico inizierà almeno una settimana prima: il primo anno con attività di accoglienza, gli anni successivi con laboratori e attività on the job; l'anno terminerà il 30 giugno, il primo anno con laboratori e gli anni successivi con esperienze di percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (Pcto). L'orario settimanale è di 36 ore, 32 in presenza come il quinquennale, e 4 ore o in presenza o su piattaforma Mooc, costruita e gestita appositamente dalla filiera, per produrre compiti di realtà. All'impegno della mattina si aggiungono laboratori specifici pomeridiani per conseguire certificazioni linguistiche (inglese, francese e spagnolo), imparare o ideare software».

Che figura professionale viene formata al termine del quadriennale?

«Il profilo culturale e professionale in uscita è equiparabile, in linea generale, a quello previsto dal quinquennio, come prevede la normativa in vigore. Tuttavia, il diplomato quadriennale avrà una formazione migliore nella produzione e gestione di contenuti digitali, nella gestione dei siti web e nelle comunicazioni sui social di settore, nelle tecniche di marketing e di social marketing, nello specifico. Avrà, inoltre, la possibilità di accedere, con un iter preferenziale, ai percorsi Its e Ifts e avrà crediti riconosciuti dall'Università in alcune specifiche discipline, come inglese e informatica».

A quali studenti è quindi più adatto questo nuovo indirizzo?

«E' difficile identificare un target specifico e credo sia più funzionale individuare competenze e propensioni individuali per aiutare le studentesse e gli studenti a orientarsi meglio. Sicuramente occorrono una buona conoscenza di base della lingua inglese, alcune capacità consolidate nell'uso dell'informatica di base, una buona autonomia nello studio e l'attrazione verso il mondo della comunicazione a tutto tondo. Una studentessa o uno studente che vuole imparare le lingue per la comunicazione, che preferisce lo studio con ricaduta nella realtà, che ha un buon rapporto con le tecnologie digitali, che è interessato ai processi economici o all'arte o ai viaggi, è decisamente adatto a questo nuovo percorso che si basa essenzialmente sulla metodologia Mltv: Making learning and thinking visible».

In conclusione vorrebbe aggiungere qualche ulteriore informazione?

«Credo di aver illustrato a grandi linee il percorso ma, comprendendo che dubbi, perplessità e curiosità possano essere ancora tanti, per tutti coloro che vogliono conoscere meglio questa nuova opportunità, abbiamo organizzato altri due appuntamenti di orientamento/scuola aperta: sabato 25 gennaio e sabato 2 febbraio dalle ore 15,30 con la presentazione del nuovo percorso e la visita della scuola».

r.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA